

IN MERITO AL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ECONOMICA E DELLE COMMISSIONI PASTORALI

Carissimi,

il 16 di ottobre p.v. in tutta la nostra diocesi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organismi pastorali. E' l'occasione per fare una verifica del lavoro sin qui compiuto – vedi relazione già pubblicata sui nostri notiziari dal titolo "Luci e ombre" – e per un vero rilancio del CONSIGLIARE in vista di un discernimento ecclesiale, così da poter affrontare le sfide sempre nuove poste alla chiesa.

Ma che cosa sono il Consiglio e gli altri Organismi pastorali?

Sono anzitutto il luogo della progettazione della pastorale ordinaria, che deve riguardare l'annuncio della Parola di Dio, la vita liturgica, l'educazione alla preghiera e il servizio della carità. Il luogo privilegiato della formazione alla missione dell'intera comunità pastorale. Già da questo si comprende l'importanza del lavoro delle varie commissioni. E' ancora il luogo della corresponsabilità nell'ambito della pastorale oratoriana e giovanile, di quella familiare con le sue situazioni di sofferenza e di disagio, della età avanzata e dei malati. E' il luogo della dinamica missionaria. Si fa carico dell'annuncio della fede ai "cosiddetti" lontani o indifferenti, affronta le nuove problematiche dell'immigrazione tra cui anche il dialogo interreligioso, tiene viva la presenza cristiana all'interno della vita culturale e sociale.

Il progetto pastorale della comunità

Da quanto si è detto deriva la necessità di dotarsi di un progetto pastorale a lungo termine che già è in via di sperimentazione e che possiamo sintetizzare così: la famiglia, comunità d'amore e di vita, impegnata nell'educazione cristiana della gioventù, chiamata ad essere sentinella del mattino, annunciatrice di un'alba nuova, testimone dell'amore di Cristo. Una famiglia aperta al mondo, che vive le sue relazioni, che attraverso il lavoro sa abitare in modo dignitoso e rispettoso il mondo, cercando di umanizzare sempre di più il tempo che gli è messo a disposizione. Questo progetto deve interpretare i vari bisogni concreti della comunità pastorale, prevedendo la qualità e il numero sufficiente dei ministeri opportuni, scegliendo la meta annuale possibile, privilegiando le urgenze e le emergenze, mantenendo la memoria dei passi già compiuti. Lo scopo è dunque quello di coniugare l'esperienza delle famiglie e la formazione della gioventù per assumersi il ruolo e le responsabilità che ad esse competono.

La convocazione delle assemblee

Per questo in preparazione delle elezioni per il rinnovo dei vari Organismi comunitari che si terranno nelle nostre tre parrocchie la domenica 16 ottobre durante la celebrazione dell'Eucaristia, verranno convocate delle ASSEMBLEE UNITARIE E SUDDIVISE PER FASCE per procedere alla formazione delle liste degli eleggibili nel Consiglio pastorale Unitario e per inserire forze nuove e fresche nelle varie commissioni già esistenti: la famiglia, l'evangelizzazione, l'oratorio e la pastorale giovanile, la liturgia, la carità e la missione, la terza età.

Le ASSEMBLEE saranno il luogo privilegiato di una porzione di Chiesa – la nostra comunità pastorale - dove si manifesterà concretamente la nostra comunione, la nostra collaborazione e la nostra corresponsabilità.

E' una sfida che dice la nostra maturità di partecipazione attiva e concreta alla vita della nostra chiesa.

A tutti dunque l'invito, il dovere e il coraggio di essere presenti in modo attivo ed operoso.

Le assemblee si svolgeranno secondo questo calendario:

LUNEDI' 3 ottobre ore 21.00 nella chiesa del Caleotto si raduneranno tutti i giovani delle tre parrocchie che hanno l'età compresa dal 16° anno al 35° e sarà presieduta da don Andrea.

MARTEDI' 4 ottobre ore 21.00 nella chiesa di Belledo si raduneranno tutte le persone delle tre parrocchie che hanno l'età compresa dai 56 anni in avanti e presiederà don Gilberto.

MERCOLEDI' 5 ottobre ore 21.00 nella chiesa di Germanedo si raduneranno tutte le persone delle tre parrocchie che hanno l'età compresa dal 36° al 55° anno e sarà presieduta da don Carlo.

Credo che non sfugga a nessuno l'importanza di tali convocazioni che hanno lo scopo di poter allargare a tutti la effettiva partecipazione alla vita pastorale della nostra comunità che si pone con animo umile e disponibile sotto la protezione della nostra Madonna della rovinata che invito tutti a pregare perché ci assista in questo nostro cammino, certamente difficile, ma ricco di entusiasmo e di speranza per una nostra crescita umana e cristiana sempre più segnata dalla gioia che il Signore Gesù infonde nei nostri cuori.

Con tutti i sacerdoti uniti a voi in questa preghiera di intercessione vi benedico.

Don Carlo Silva